

CITTA' DI RECANATI

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Data 07/02/2020

N. 7

Oggetto:

MOZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno sette del mese di Febbraio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, 1a convocazione. Assume la presidenza TANIA PAOLTRONI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MASSI GENTILONI SILVERI FRANCESCO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: CANALINI MARCO, POLSONETTI REGINALDO, TRUCCHIA PIERLUCA

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza/Assenza
BRAVI ANTONIO	Sindaco	Presente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BRAVI GRAZIANO	Consigliere	Presente
CANALINI MARCO	Consigliere	Presente
CINELLI CINO	Consigliere	Assente
GENEROSI GIORGIO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Presente
MARIANI BENITO	Consigliere	Presente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Assente
MICCINI STEFANO	Consigliere	Presente
PAOLTRONI TANIA	Presidente	Presente
PENNACCHIONI ROBERTA	Consigliere	Presente
POLSONETTI REGINALDO	Consigliere	Presente
SFORZA ROBERTA	Consigliere	Presente
SIMONACCI SIMONE	Consigliere	Assente
TRUCCHIA PIERLUCA	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n. 14

Consiglieri Assenti n. 3

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.



Comune
di Recanati



recanati
città dell'infinito

CITTA' DI RECANATI

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di discussione di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché,

La Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Pennacchioni che illustra la mozione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con la lettera A), acquisita al protocollo dell'ente al n. 47129 del 20 novembre 2019 – Firmatari Consiglieri Pennacchioni, Marinelli e Bravi Graziano.

Esce e rientra in aula il Consigliere Generosi

Uditi sull'argomento gli interventi dei Consiglieri: Trucchia, Mariani Benito e Mariani Antonella;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Sforza il quale propone di integrare l'ultimo capoverso del dispositivo della mozione così come segue:

*- di concedere come atto puramente simbolico la cittadinanza onoraria a tutti i minori di origine straniera nati in Italia che risiedono regolarmente nel comune di Recanati **previa organizzazione di azioni di informazione ed approfondimento della legislazione in materia di acquisizione della cittadinanza e a valutare l'attivazione dello strumento della "Civil Card"**.*

Firmato Roberta Sforza

Registrati gli interventi del Consigliere Bravi Graziano nonché dell'Assessore Nicolini;

Esce e rientra in aula il Sindaco Bravi Antonio

Atto di Consiglio comunale n. 7 del 07/02/2020

CITTA' DI RECANATI

Udito l'intervento del Consigliere Pennacchioni, il quale dichiara di condividere la suindicata integrazione proposta dal Consigliere Sforza;

Ascoltati, in sede di dichiarazione di voto, gli interventi dei Consiglieri: Trucchia (contrario), Mariani Benito (contrario), Polsonetti (favorevole), Canalini (favorevole), Bravi Graziano (favorevole), Mariani Antonella (favorevole), Paoltroni (favorevole);

La Presidente del Consiglio pone a votazione la mozione con le integrazioni proposte dal Consigliere Sforza ed accettate dal Consigliere Pennacchioni:

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Presenti e votanti n. 14

Voti favorevoli n. 12 (Bartoli, Bravi Antonio, Bravi Graziano, Canalini, Generosi, Guzzini, Mariani Antonella, Miccini, Paoltroni, Pennacchioni, Polsonetti, Sforza)

Voti contrari n. 2 (Mariani Benito, Trucchia)

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione così come integrata, avente ad oggetto "*Conferimento della cittadinanza onoraria ai figli di immigrati nati in Italia e residenti a Recanati*" nel testo che segue:

.....

PREMESSO CHE

- *le esperienze migratorie e il conseguente mutamento della composizione della società europea, italiana e locale in termini di multiculturalità pongono significative sfide al governo locale, principalmente sul piano della tutela dei diritti fondamentali, della legalità e dell'integrazione;*
- *il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri, in particolare, rappresenta un impegno sul quale si gioca il futuro del nostro Paese e rispetto al quale la politica ha un ruolo determinante;*
- *nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio di Europa il 6/11/1997, è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto interno, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi residenti legalmente e abitualmente" (art. 6, par. 4, lett. d);*
- *l'articolo 3 della Costituzione italiana garantisce che "tutti i Cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";*

CITTA' DI RECANATI

- *il rapporto tra cittadini italiani e stranieri dovrebbe fondarsi su un patto di cittadinanza, di reciproco rispetto, basato su regole, valori, diritti e doveri;*
- *urge la necessità per il nostro comune di lanciare un segnale importante al Parlamento e al governo;*

CONSIDERATO CHE

- *l'attribuzione della cittadinanza onoraria può rappresentare un prezioso contributo per un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema, anche se tale provvedimento non ha ovviamente un valore giuridico, ma solo simbolico;*
- *il conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini nati in Italia da genitori stranieri è un atto formale, che può essere abbinato ad azioni molto concrete, come la diffusione delle informazioni relative all'iter di acquisizione della cittadinanza ai minorenni stranieri e alle loro famiglie residenti nel comune;*
- *il riconoscimento a questi giovani della cittadinanza può agevolare un percorso di integrazione reale;*

VALUTATO CHE

- *La legge che disciplina attualmente la cittadinanza italiana (legge n. 91, del 5.02.1992) è basata prevalentemente sullo "ius sanguinis";*
- *in attesa dell'auspicata riforma della legge sulla cittadinanza può essere attuato dal comune un importante atto simbolico di grande valore civile quale il conferimento della cittadinanza onoraria ai figli nati in Italia da cittadini stranieri;*
- *assumere questa iniziativa è nelle prerogative dell'ente locale in quanto sede dell'anagrafe e detentore di un rapporto diretto con i propri cittadini;*
- *è necessario affermare il diritto alla non discriminazione dei bambini e degli adolescenti di origine straniera che vivono in Italia, promuovendo, anche con atti simbolici, l'eliminazione di ingiuste limitazioni al godimento di diritti e facoltà nei confronti di persone che sin dalla nascita sono inserite nella vita civile e sociale del Paese;*
- *In alcuni comuni italiani è già attivo lo strumento della "Civil Card", un documento di pre-cittadinanza che certifica il profilo storico anagrafico grazie al quale il titolare può legittimamente presentare la domanda per diventare cittadino italiano, registrando tutti i dati storico-anagrafici, tra cui nascita, vaccinazioni e iscrizione a scuola;*

RICORDATO CHE

- *nell'ambito del Programma «Città dei Bambini e delle bambine» e della «Campagna IO come Tu», l'UNICEF Italia ha invitato i comuni d'Italia a conferire la cittadinanza onoraria a tutti i bambini di origine straniera nati in Italia che vivono sul proprio territorio;*
- *il 20 novembre di ogni anno si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono oltre 190 i Paesi nel mondo che hanno ratificato la Convenzione. In Italia la sua ratifica è avvenuta nel 1991*

Si chiede e si impegnano sindaco, giunta e consiglio comunale

CITTA' DI RECANATI

- *a sostenere, nell'ambito dei propri poteri e competenze, il progetto di legge sullo ius soli;*
- *a collaborare, per quanto di loro competenza, per rendere Recanati una comunità sempre più tollerante, sensibile e accogliente nei confronti di chi vi risiede, cittadino o non cittadino;*
- *a vigilare e ad attivarsi nel promuovere azioni positive nei contesti educativi più vari, per evitare episodi di discriminazione interpersonale;*
- *a farsi carico della tutela, in modo particolare, dei bambini, che non scegliendo da chi e dove nascere, necessitano di quei servizi che ne garantiscono l'eguaglianza sostanziale, indispensabili per crescere liberi da qualunque condizionamento;*
- *di concedere come atto puramente simbolico la cittadinanza onoraria a tutti i minori di origine straniera nati in Italia che risiedono regolarmente nel comune di Recanati previa organizzazione di azioni di informazione ed approfondimento della legislazione in materia di acquisizione della cittadinanza e a valutare l'attivazione dello strumento della "Civil Card".*

La Presidente del Consiglio Paoltroni comunica che, avendo la discussione della presente mozione superato abbondantemente l'ora prevista dal Regolamento, le altre mozioni verranno discusse nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

La seduta consiliare termina alle ore 23:00

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TANIA PAOLTRONI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MASSI GENTILONI SILVERI
FRANCESCO

OGGETTO: MOZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AI FIGLI DI IMMIGRATI NATI IN ITALIA E RESIDENTI A RECANATI

PREMESSO CHE

- le esperienze migratorie e il conseguente mutamento della composizione della società europea, italiana e locale in termini di multiculturalità pongono significative sfide al governo locale, principalmente sul piano della tutela dei diritti fondamentali, della legalità e dell'integrazione;
- il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri, in particolare, rappresenta un impegno sul quale si gioca il futuro del nostro Paese e rispetto al quale la politica ha un ruolo determinante;
- nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio di Europa il 6/11/1997, è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto interno, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi residenti legalmente e abitualmente" (art. 6, par. 4, lett. d);
- l'articolo 3 della Costituzione italiana garantisce che "tutti i Cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";
- il rapporto tra cittadini italiani e stranieri dovrebbe fondarsi su un patto di cittadinanza, di reciproco rispetto, basato su regole, valori, diritti e doveri;
- urge la necessità per il nostro comune di lanciare un segnale importante al Parlamento e al governo;

CONSIDERATO CHE

- l'attribuzione della cittadinanza onoraria può rappresentare un prezioso contributo per un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema, anche se tale provvedimento non ha ovviamente un valore giuridico, ma solo simbolico;
- il conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini nati in Italia da genitori stranieri è un atto formale, che può essere abbinato ad azioni molto concrete, come la diffusione delle informazioni relative all'iter di acquisizione della cittadinanza ai minorenni stranieri e alle loro famiglie residenti nel comune;
- il riconoscimento a questi giovani della cittadinanza può agevolare un percorso di integrazione reale;

VALUTATO CHE

- La legge che disciplina attualmente la cittadinanza italiana (legge n. 91, del 5.02.1992) è basata prevalentemente sullo "ius sanguinis";
- in attesa dell'auspicata riforma della legge sulla cittadinanza può essere attuato dal comune un importante atto simbolico di grande valore civile quale il conferimento della cittadinanza onoraria ai figli nati in Italia da cittadini stranieri;
- assumere questa iniziativa è nelle prerogative dell'ente locale in quanto sede dell'anagrafe e detentore di un rapporto diretto con i propri cittadini;

- è necessario affermare il diritto alla non discriminazione dei bambini e degli adolescenti di origine straniera che vivono in Italia, promuovendo, anche con atti simbolici, l'eliminazione di ingiuste limitazioni al godimento di diritti e facoltà nei confronti di persone che sin dalla nascita sono inserite nella vita civile e sociale del Paese;
- In alcuni comuni italiani è già attivo lo strumento della "Civil Card", un documento di pre-cittadinanza che certifica il profilo storico anagrafico grazie al quale il titolare può legittimamente presentare la domanda per diventare cittadino italiano, registrando tutti i dati storico-anagrafici, tra cui nascita, vaccinazioni e iscrizione a scuola;

RICORDATO CHE

- nell'ambito del Programma «Città dei Bambini e delle bambine» e della «Campagna IO come Tu», l'UNICEF Italia ha invitato i comuni d'Italia a conferire la cittadinanza onoraria a tutti i bambini di origine straniera nati in Italia che vivono sul proprio territorio;
- il 20 novembre di ogni anno si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono oltre 190 i Paesi nel mondo che hanno ratificato la Convenzione. In Italia la sua ratifica è avvenuta nel 1991

Si chiede e si impegnano sindaco, giunta e consiglio comunale

- a sostenere, nell'ambito dei propri poteri e competenze, il progetto di legge sullo ius soli;
- a collaborare, per quanto di loro competenza, per rendere Recanati una comunità sempre più tollerante, sensibile e accogliente nei confronti di chi vi risiede, cittadino o non cittadino;
- a vigilare e ad attivarsi nel promuovere azioni positive nei contesti educativi più vari, per evitare episodi di discriminazione interpersonale;
- a farsi carico della tutela, in modo particolare, dei bambini, che non scegliendo da chi e dove nascere, necessitano di quei servizi che ne garantiscono l'eguaglianza sostanziale, indispensabili per crescere liberi da qualunque condizionamento;
- di concedere come atto puramente simbolico la cittadinanza onoraria a tutti i minori di origine straniera nati in Italia che risiedono regolarmente nel comune di Recanati e ad attivare lo strumento della "Civil Card"

Recanati, 19/11/2019

I consiglieri comunali

Roberta Pennacchioni – Partito Democratico

Andrea Marinelli – Partito Democratico

Graziano Bravi - Valore Futuro

Mozione presentata tramite pec in data odierna